



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Decreto Rettorale n. 347 del 30-05-2018 Prot.n. 47480

Anno 2018 tit. VII cl. 16 fasc. n. ___

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – L.R. 34/2015 art. 5, commi 29-33.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento Interno per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653, e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 34, art. 5, commi 29-33, "Legge di stabilità 2016";
- Visto il DGR 4 agosto 2017, n. 1488, con il quale sono state approvate nuove "Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze" relative a "Iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali" e che in tale Direttiva vengono definiti i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei beneficiari;
- Richiamato il bando D.R. 17 agosto 2017, n. 558, di selezione interna di 9 assegni di ricerca al fine dell'attivazione di assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali;
- Richiamate le deliberazioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 27 ottobre 2017, di approvazione della graduatoria dei progetti dal titolo "Culture e qualità della vita nel Friuli Venezia Giulia" da presentare alla Regione Friuli Venezia Giulia e l'autorizzazione alla presentazione alla Regione.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

- Visto** il decreto del Direttore del Servizio Alta formazione e ricerca n. 10238/LAVFOR/2017 del 17 novembre 2017 di approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- Acquisito** il Decreto n. 1165/LAVFORU del 01/12/2017 avente ad oggetto: L.R. 34/2015 art. 5, commi 29-33. Finanziamenti per assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali. Università degli Studi di Trieste – contributo di euro 250.000,00. - la concessione, erogazione anticipo e relativa ordinazioni di pagamento;
- Preso atto** del codice CUP J97G17000060002 assegnato al progetto;
- Viste** le richieste formulate dai Dipartimenti:
- Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (prot. 671 del 16/03/2018);
- Scienze Politiche e Sociali per il settore scientifico disciplinare M-STO/04 (prot. 181 del 19/03/2018) e per il settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (prot. 180 del 19/03/2018);
- Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 (prot. 269 del 22/03/2018) e per il settore scientifico disciplinare IUS/02 (prot. 257 del 21/03/2018) e per il settore scientifico disciplinare IUS/16 (prot. 256 del 21/03/2018);
- Studi Umanistici per il settore scientifico disciplinare L-ANT/01 e L-ANT/10 (Prot. 220 del 13/03/2018) e per il settore scientifico disciplinare M-STO/02 e L-FIL-LET/14 (prot. 219 del 13/03/2018);
- Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche per il settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (prot. 208 del 02/03/2018);

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 9 assegni annuali per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sul finanziamento della Legge Regionale 34/2015, art.5, commi 29-34.

Articolo 2 Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Potranno essere destinatari degli assegni di ricerca studiosi che, alla data di presentazione della domanda, avranno i seguenti requisiti:



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

1. Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero;
2. Possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata;
3. Età fino a quarant'anni compiuti.

Alla data di avvio dell'assegno di ricerca, i destinatari dell'assegno dovranno essere residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Per presenza si intende il domicilio del soggetto sul territorio regionale.

L'Università persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle selezioni di cui al presente avviso.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4

Durata e importo, soggetti ospitanti

Gli assegni avranno una durata di 12 mesi. L'importo lordo assegnista tiene conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale, ed è di euro 20.466,14-

L'importo si intende comprensivo delle eventuali spese di mobilità anche all'estero.

Gli assegni di ricerca dovranno concludersi entro il 30 giugno 2021, fatti salvi i casi di sospensione e successiva riattivazione dei progetti per congedo per maternità, congedo parentale, gravi motivi familiari documentati, gravi motivi di salute. In tali eventualità, i progetti dovranno comunque concludersi entro il 30 giugno 2022.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Le attività di ricerca si realizzano prevalentemente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche. L'attività deve svolgersi obbligatoriamente presso le strutture dell'Università di Trieste o presso gli enti ospitanti. Al fine di soddisfare i requisiti richiesti dalle direttive regionali, almeno tre assegni di ricerca dovranno svolgersi presso soggetti ospitanti per un periodo pari ad almeno 4 mesi continuativi. Può essere prevista attività da svolgersi fuori regione o all'estero, per esigenze scientifiche, per un periodo non superiore a 1/3 della durata dell'assegno stesso.

Articolo 5

Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

4

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, **inderogabilmente entro il giorno 29 giugno 2018** (termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo dell'Ateneo <http://www.units.it/ateneo/albo/>).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it/>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>). Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve pervenire entro l'ora e la data sopraindicate e essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste - Ufficio Gestione del Personale - Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE.

La domanda deve essere fatta pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano all' Ufficio Gestione del Personale edificio A, piano terra - Piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste. Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11 alle ore 13;
2. Inviata con raccomandata con avviso di ricevimento;
3. Inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file formato PDF. Non viene ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20MB.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando ai numeri 040 558-2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA – L.R. 34/2015, ART.5, COMMI 29-34

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini, di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni:

- in copia cartacea;
 - su supporto informatico CDR o chiavetta USB;
 - in file pdf allegati alla PEC,
- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
 - d) copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità.
 - e) copia fotostatica del codice fiscale;
 - f) **esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**

il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

Articolo 6 Esclusione dalla selezione e rinuncia

6

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico, (tutor scientifico) del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice. La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Nella valutazione si terrà conto in particolare della coerenza del percorso formativo, dell'attività di ricerca documentata e di eventuali altri titoli rispetto al progetto oggetto del bando. A tal fine la Commissione giudicatrice potrà inserire una specifica valorizzazione del punteggio dei titoli e/o delle pubblicazioni in relazione agli obiettivi del progetto di ricerca e/o prevedere lo svolgimento del colloquio per valutare le capacità di sviluppo originale e innovativo delle tematiche del progetto da parte del candidato.

La Commissione stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e dell'eventuale colloquio, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

I criteri di valutazione ricomprendono parametri inerenti alle potenziali ricadute delle attività degli assegnisti sul territorio, in termini di impatto e interazioni del mondo della ricerca con l'ambito artistico, museale e culturale dal punto di vista economico, produttivo e/o sociale.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, compie le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa tra i candidati e se constatata che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, può indicarlo vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio oppure può ritenere opportuno procedere con il colloquio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, ove previsto.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

Gli atti della procedura selettiva (bando, facsimile domanda, nomina commissione, eventuale convocazione, approvazione degli atti) vengono pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

La pubblicazione on-line della suddetta documentazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università, nelle ipotesi di cui all'articolo 12 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato. Il nuovo contratto è subordinato all'accertamento della sussistenza dell'adeguata copertura finanziaria.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Articolo 10 Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (docnruolo@amm.units.it, giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale dell'assegnista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

L'assegnista di ricerca dovrà osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso l'Ateneo e l'eventuale soggetto ospitante.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

L'assegnista è tenuto a presentare il Rapporto di Ricerca finale al Dipartimento di riferimento, con la scadenza che verrà prevista dal contratto.

Tale Rapporto di Ricerca finale consiste in una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e deve essere sottoscritta dall'assegnista e corredata dal parere del



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARIOPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

responsabile scientifico (tutor scientifico). Una volta approvata dal Consiglio del Dipartimento, dovrà essere inoltrata all' Ufficio Ricerca dell'Università e, per conoscenza, all'Ufficio Gestione Del Personale Docente.

Qualora l'assegno di ricerca preveda lo svolgimento dell'attività o di parte di essa presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma del soggetto ospitante, attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali. Le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche nel caso in cui le attività dell'assegnista si siano svolte, per i tempi previsti, anche presso strutture con sede all'estero o fuori regione.

L'Università si riserva la facoltà di far produrre all'assegnista ulteriore documentazione ritenuta utile.

L'Università è tenuta a fornire al Servizio Alta Formazione e Ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia i dati occupazionali di ciascun destinatario dopo sei mesi e dopo dodici mesi dalla conclusione del progetto.

Articolo 11

La disciplina della proprietà intellettuale

I risultati conseguiti nell'ambito dell'attività dell'assegnista, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica, appartengono all'Università degli Studi di Trieste, beneficiaria del progetto, eventualmente in contitolarità con il soggetto ospitante o i soggetti ospitanti coinvolti nelle attività dello specifico assegno di ricerca. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni, la normativa europea in materia di aiuti di Stato ed i regolamenti interni dei beneficiari che regolano la materia.

I risultati dell'eventuale collaborazione con le strutture ospitanti che non generano diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione.

E' comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati ottenuti con il finanziamento ottenuto a valere sulla LR 34/2015, art. 5, commi 29-33.

Articolo 12

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Articolo 13 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza, almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

La chiusura anticipata dell'assegno di ricerca comporta il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, subordinata ad una valutazione positiva da parte del Responsabile scientifico (tutor scientifico) e all'approvazione del Consiglio del Dipartimento. In tal caso deve essere allegato al rendiconto un rapporto finale dell'attività svolta fino alla data della chiusura anticipata, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività.

Tale rapporto di ricerca finale, sottoscritto dall'assegnista e dal Responsabile scientifico (tutor scientifico), entro 30 giorni dal termine del contratto dovrà essere presentato all'Università (Ufficio Ricerca e, per conoscenza, Ufficio Gestione del Personale Docente).

Per gli assegni che prevedono lo svolgimento di parte dell'attività presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma del soggetto ospitante, attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali.

Se è stata svolta attività all'estero, questa dovrà essere attestata dall'ente ospitante.

Articolo 14 Restituzione documentazione concorsuale

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni relative alla procedura concorsuale avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato stesso o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti ed entro i successivi 30 giorni.

Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Articolo 15

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 30 MAG. 2018

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia





Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Allegato A
Assegno n. 1

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA;

Programma di ricerca: “*Strumenti e modelli per la previsione del successo delle imprese innovative*”;
“*Models and tools for predicting the success of start-up firms*”;

Responsabile scientifico: prof. Francesco Pauli;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
Strada Statale 14 – Basovizza (TS).

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si propone di costruire uno strumento che sia in grado di prevedere il successo delle nuove imprese. A tal fine si impiegheranno e si adatteranno le più recenti tecniche di apprendimento statistico, in particolare, per prevedere (classificare) quali imprese è più probabile che siano Imprese in Forte Crescita (IFC) fra quelle di nuova formazione e innovative (start-up). È previsto che l’attività dell’assegnista si svolga per almeno 4 mesi presso Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A., ove l’assegnista collaborerà con il gruppo di IT dell’impresa.

The research is aimed at building a tool that can predict the success and the growth potential of start-up firms. To this end, statistical learning techniques will be considered in order to forecast which firms, among the start-up, are more likely to be classified as High-Growth Firms (HGF). Part of the activity will take place (4 months) at Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 2

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/05 – STATISTICA SOCIALE;

Programma di ricerca: *“La qualità della vita e il benessere percepito in Friuli Venezia Giulia: un approccio integrato tra indagini statistiche tradizionali e Big Data”;*
“Life quality and well-being in Friuli Venezia Giulia region: an integrated approach between traditional statistical surveys and Big Data”;

Responsabile scientifico: prof. Domenico De Stefano;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: SWG S.p.A.

Via S. Francesco D’Assisi, n. 24 – Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Obiettivo della ricerca è proporre una metodologia statistica innovativa per l’analisi delle opinioni e degli atteggiamenti in un determinato contesto geografico attraverso l’integrazione di indagini statistiche tradizionali (sondaggi d’opinione) e dati provenienti dai social network (Facebook, Twitter). Il punto metodologico cruciale è quello di valutare se il popolo di Twitter è rappresentativo della popolazione e quindi fino a che punto le misure ottenute siano generalizzabili. Tale approccio peraltro è giustificato dalla collaborazione con SWG SpA, che ha interesse strategico nel valutare come i diversi strumenti possono integrarsi nella misurazione di atteggiamenti e opinioni. Il progetto consentirà di costruire la bozza di un sistema innovativo che integri fonti tradizionali e Big Data da proporre come strumento di supporto in vari ambiti, ad esempio per la realizzazione di interventi sociali in un territorio.

The aim of the research is to develop a statistical methodology for the analysis of social contexts (opinions and attitudes) in a given territory allowing the integration between traditional statistical survey and data gathered from the so-called social networks (Facebook, Twitter). The crucial methodological point is to evaluate if and how social network data can be generalized to the study of a given population. This approach is motivated by the collaboration with SWG SpA, that has interest in evaluating how different data productions strategies can impact statistical knowledge. The project will be used to promote an innovative system with the aim of integrating traditional data sources and Big Data in order to support decision making processes in different fields, such as the realization of public policies on a given territory.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 3

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 – Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Programma di ricerca: “Prevenzione e repressione dei reati nel porto franco di Trieste;”
“Preventing and repressing crime in the Free Port of Trieste”;

Responsabile scientifico: prof. Mitja Gialuz;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Porto di Trieste - Via K.L. Von Bruck 3, - Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il 13 luglio 2017 un decreto ministeriale ha disciplinato l'organizzazione amministrativa del porto franco di Trieste. Se, quindi, è probabile che sempre più imprese vorranno usufruire dei vantaggi assicurati dallo scalo giuliano, vi è il rischio - dimostrato da quanto accade in altri porti caratterizzati da un regime giuridico simile - che anche organizzazioni criminali possano tentare di sfruttare tale situazione. Il presente progetto ha, pertanto, quale obiettivo primario quello di individuare i settori di traffico merci che potranno essere maggiormente oggetto di infiltrazioni criminali e le migliori azioni preventive e investigative per tentare di contrastarle. Si cercherà di dare vita così a un circolo virtuoso tra Autorità Portuale, forze di pubblica sicurezza e Università di Trieste, che vada a giovare all'economia legale della Regione Friuli Venezia Giulia.

On 13th July 2017 a Ministerial Decree ruled the administrative organization of the Free Port of Trieste. Many companies are likely to invest in the Port of Trieste due to the advantages it offers, but there is a risk - proved by what happens in other ports characterized by a similar legal regime - that criminal organizations can try to exploit this situation. Therefore, the main objective of this project is to identify the sector of goods traffic that may be more often subject to criminal infiltration and the best preventive and investigative actions to fight it. This project tries to create a virtuous circle between the Port Authority, law enforcement agencies and the University of Trieste, which will benefit the legitimate economy of Friuli Venezia Giulia.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 4

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12– LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

Programma di ricerca: “La comunicazione interlinguistica in ambito socio-sanitario. Indagine etnografica e analisi di dati reali relativi alla comunicazione interlinguistica e interculturale in ambito socio-sanitario svolta dalle figure professionali attualmente attive nella Provincia di Trieste”;
“Cross-Language communication in the healthcare sector .
Ethnographic investigation and analysis of real-life cross-language interactions involving professionals currently working in the Province of Trieste”;

Responsabile scientifico: prof. Maurizio Viezzi;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetti ospitanti: I.R.C.C.S. Materno Infantile “Burlo Garofolo”

Via dell'Istria 65 – Trieste e Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto mira ad identificare pratiche interpretative e discorsive utili a una buona comunicazione interlinguistica attraverso l'analisi di consultazioni mediche reali. I risultati dello studio verranno organizzati in un codice etico-professionale da sottoporre agli enti, alle istituzioni e ai professionisti coinvolti in quest'ambito. L'intento è di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra le parti, codificando e uniformando sistematicamente la prestazione dei professionisti impegnati nel servizio di interpretazione/mediazione linguistica e culturale in ambito socio-sanitario sul territorio della città di Trieste e provincia, e garantendo al contempo per i pazienti stranieri pieno accesso e adeguata erogazione dei servizi sanitari. Lo studio si ispira al progetto FAR2014 *Analisi della comunicazione con i pazienti migranti e promozione del miglioramento nei servizi sanitari* (Università di Modena e Reggio Emilia; l'Azienda USL di Reggio Emilia).

The project aims at identifying interpreting and discourse-related strategies that are conducive to effective cross-language communication, through the analysis of real-life medical interactions. Results serve as a basis for the elaboration of an ethical code of the profession, to be evaluated by institutions and professionals working in this sector. The main objective is improving communication and cooperation between all parties involved, by codifying and systematically aligning the service provided by professionals working as healthcare interpreters/linguistic and cultural mediators in the city of Trieste and its territory, while ensuring full access to and adequate provision of healthcare services when foreign patients are involved. The study was inspired by the FAR2014 project *Analysis of communication with migrant patients and improvement of healthcare*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

provision (University of Modena and Reggio Emilia; Local Healthcare Unit "Azienda USL" of Reggio Emilia).



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 5

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE;

Programma di ricerca: “Il museo delle illusioni: analisi e selezione delle illusioni sensoriali finalizzate alla valorizzazione della tradizione di ricerca sulla percezione della regione Friuli Venezia Giulia”;
“The museum of illusions: Analysis and selection of sensorial illusions to highlight the Friuli Venezia Giulia region's tradition in the perception research field”;

Responsabile scientifico: prof.ssa Alessandra Galmonte;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: NeuroComScience s.r.l.

Via Michelangelo Buonarroti, 10 – Gorizia.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Obiettivi principali della ricerca sono analizzare e selezionare una serie di illusioni percettive tra quelle note nella letteratura di riferimento, sulla base di criteri tecnico-scientifici, della gradevolezza percepita e del contributo dei ricercatori del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, attraverso diversi metodi d'indagine psicologica, si individueranno delle illusioni che saranno organizzate secondo una logica scientifica, ma anche esteticamente gradevoli e che valorizzino il patrimonio scientifico-culturale locale. La documentazione prodotta sarà resa disponibile sia per la realizzazione di mostre temporanee, sia, qualora si trovassero le risorse necessarie, anche attraverso ulteriori iniziative progettuali, di un museo permanente. A tal proposito, va notato che Trieste sarà la capitale europea della scienza nel 2020, e all'interno degli spazi che saranno adibiti per l'EuroScience Open Forum si potrebbe proporre l'implementazione in pianta stabile del museo delle illusioni.

Main aims of the research are to analyze and select a series of perceptual illusions among those known in the field literature, on the basis of technical-scientific criteria, of the perceived pleasantness and of the Friuli Venezia Giulia's researchers contribution. Therefore, through various methods of psychological investigation, we will identify illusions that will be organized both according to a scientific logic, but also aesthetically pleasing, and that highlight the local scientific-cultural heritage. The resulting database will be made available both for the realization of temporary exhibitions, and, if the necessary resources are found, also through further projects, of a permanent museum. At this regard, it must be noted that Trieste will be the European capital of science in 2020, and within the spaces that will be used for the EuroScience Open Forum, we could propose the permanent implementation of the museum of illusions



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 6

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA

Programma di ricerca: “*Regione_Storia: Esplorare la Contemporaneità Online (RESTECO)*”;
“*Region_History: Exploring Contemporaneity Online*”;

Responsabile scientifico: prof. Raul Pupo;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel
Friuli-Venezia Giulia (IRSMLFVG) - Salita di Gretta, 38 – Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca si inserisce nel programma RegioneStoriaOnline avviato dal Dispes e dall'Irsml. L'obiettivo è quello di dotare il web di uno strumento di consultazione rigoroso che abbracci la storia regionale dalla proto-storia alla contemporaneità, al di là degli attuali limiti amministrativi, per considerare i territori fra il Livenza e il Quarnaro, nel loro riferimento ai più ampi e variabili contesti storici, nel campo della storia istituzionale e politica, sociale ed economica, dell'ambiente e degli insediamenti. Il presente progetto intende fornire al programma un apporto pratico e teorico ai fini della realizzazione della sezione dedicata alla contemporaneità. L'assegnista svolgerà ricerche volte alla strutturazione delle parti riguardanti l'età contemporanea e la realizzazione principalmente delle schede di approfondimento connesse sia ai filoni tematici che alla cronologia. Dovrà quindi mostrare conoscenza ed esperienza di ricerca nella storia regionale contemporanea.

The research project is part of the RegioneStoriaOnline program launched by Dispes and the Irsml Fvg. The goal is to provide the web with a rigorous consultation tool that embraces the regional history from proto-history to the contemporary age, beyond the current administrative limits, to consider the territories between Livenza and the Quarnaro, in their reference to wider and more variable historical contexts, in the field of institutional and political, social and economic history, history of the environment and of settlements. The present project intends to provide the program with a practical and theoretical contribution to the realization of the section dedicated to contemporaneity. The research fellow will carry out research aimed at structuring the parts relating to the contemporary age and the implementation mainly of the in-depth sheets related both to the themes and the chronology. He/She will therefore have to show research knowledge and experience in contemporary regional history.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 7

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/01 –PREISTORIA E PROTOSTORIA e

L-ANT/10 – METODOLOGIE DELLA RICERCA
ARCHEOLOGICA;

Programma di ricerca: “Archeologia di ieri e di oggi: la necropoli protostorica di S. Lucia di Tolmino, Carlo Marchesetti, il Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste (CMSA)”;
“Past and present archaeology: the protohistoric cemetery of S. Lucia di Tolmino, Carlo Marchesetti, the Civic Museum of History and Arts (CMSA)”;

Responsabile scientifico: prof.ssa Emanuela Montagnari;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste
Piazza della Cattedrale, 1 – Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto prevede la catalogazione sistematica digitale – in italiano e inglese, fruibile in rete – dei materiali delle c. 4.000 tombe scavate da C. Marchesetti fra fine '800 e inizi '900 nella necropoli protostorica di S. Lucia di Tolmino, conservate nel CMSA di Trieste. La catalogazione ha finalità scientifiche e didattico-divulgative: pubblicazione di un nuovo volume del catalogo del CMSA, riallestimento della sezione protostorica, trasferimento delle conoscenze con ricadute sul turismo. Le attività previste sono:

1. Ricognizione autoptica preliminare per la localizzazione dei reperti (tot. c. 6.250) e riscontro inventariale;
2. Progettazione di una scheda informatica per l'implementazione del catalogo scientifico dei materiali;
3. Spoglio del materiale cartaceo originale di C. Marchesetti;
4. Creazione e implementazione del database;
5. Selezione di contenuti del database per la stesura di testi di carattere divulgativo;
6. Trasferimento in rete delle conoscenze acquisite.

The project involves the systematic digital cataloguing – in Italian and English, available online – of the objects found by C. Marchesetti in the ca. 4000 graves excavated, at the end of the 19th-beginning of the 20th century, in the protohistoric cemetery of S. Lucia of Tolmino and now kept in the CMSA in Trieste. The project has both scientific and educational goals: the publication of a new book in the institutional catalogue series of the CMSA; a new display of the protohistoric rooms; dissemination, with positive repercussions on tourism. The planned activities are:

1. Preliminary check of the location and inventory number of the objects;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA

SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

2. Conception of a computerised form for the scientific catalogue;
3. Scrutiny of the original paper documents by Marchesetti;
4. Creation and implementation of the database;
5. Selection of database contents for new educational materials;
6. Web dissemination.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 8

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 – Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/02 –DIRITTO PRIVATO COMPARATO;

Programma di ricerca: “Il diritto privato rumeno fra tradizione e innovazione. Studio di diritto comparato”;
“Romanian private law between tradition and innovation. A Comparative Law Study”;

Responsabile scientifico: prof. Mauro Bussani;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Boscolo & Partners – dottori commercialisti, associazione professionale - Via Dante Alighieri, 5 - Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si propone, attraverso la collaborazione con la sede di Trieste dello Studio professionale Boscolo & Partners, di esplorare le evoluzioni recenti del diritto rumeno, con particolare riguardo agli istituti che appaiono come maggiormente suscettibili di incidere sugli scambi economico-commerciali fra la Romania e il nostro paese.

Through the collaboration with Boscolo & Partners accounting firm, the research aims to deepen the understanding of the most recent evolutions of Romanian law, focusing on the legal institutes relevant to the economic and commercial exchanges between Romania and our country.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno n. 9

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche e
Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/02 – STORIA MODERNA e

L-FIL-LET/14 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE
COMPARATE;

Programma di ricerca: "Le guerre del futuro: dissociazioni temporali, incubi razziali e apocalissi tecnologiche";
"Future wars: chrononautical spaces, racial terrors, techno-apocalypses";

Responsabile scientifico: prof. Guido Abbattista;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 20.466,14;

Soggetto ospitante: Civico Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez
Via Costantino Cumano, 22 – Trieste.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Scopo del progetto è studiare come l'immaginazione speculativa tra Ottocento e primo Novecento sia stata impiegata nelle narrazioni figurative e letterarie, e nelle esposizioni intese come artefatti culturali, ai fini della rappresentazione di identità collettive e individuali.

In particolare, muovendosi tra cultural history e speculative fiction studies, si vuole mostrare come il conflitto bellico abbia costituito una figura dell'immaginario in cui confla paradigmi tecno-scientifici e antropologici, e rappresentazioni di tipo razziale, con particolare riferimento alle relazioni tra Cina e mondo occidentale. Lo studio documenterà il rilievo assunto agli albori della contemporaneità dal rapporto tra immaginario futuristico bellico, rappresentazioni razzializzate dell'"altro" e tema del "pericolo giallo", valorizzando scientificamente fonti primarie pertinenti presso il Civico Museo della Guerra per la Pace Diego de Henriquez, partendo dalle illustrazioni di Albert Robida (1848-1926) per *La Guerre infernale* di Pierre Giffard (1908).

This project aims at studying how speculative imagination has been exploited by literary and figurative narrations, as well as by exhibitions as cultural artefacts, to call into question collective and individual identities between the Nineteenth and the early Twentieth century.

Objective of this research is to foster a better understanding of the armed conflict as a topos of the European collective imagery in which different techno-scientific and anthropological paradigms clash, to be connected to the speculative imagination related to Sino-Western relations. The research, working at the intersection between cultural history and speculative fiction studies, will explore the connection between future wars, the racialized representations of the human others and the topic of the "yellow peril", drawing on primary sources of interest within the collections of the Civico Museo della Guerra per la Pace Diego de Henriquez, such as Albert Robida's (1848-1926) illustrations for *La Guerre infernale* by Pierre Giffard (1908).



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA
L.R. 34/2015 art. 5, c. 29-33

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di
essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore
scientifico-disciplinare _____

Programma di ricerca: _____

bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

- di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____;

h) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____
classe: _____;

OPPURE -

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -

di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

i) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA

SENZA BORSA

(apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

l) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

presso l'Università di _____ in data _____;
(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

m) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal _____ al _____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

n) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca
presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal _____ al _____;
_____ dal _____ al _____;
_____ dal _____ al _____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

o) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici
di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo
sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle
istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al
titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;

p) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____;

q) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a
verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai
sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti
_____ dell'elenco allegato
alla presente domanda sono conformi agli originali;

b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco
allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale

Ufficio gestione del personale docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando